

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 23 Marzo 2025

III DOMENICA DI QUARESIMA, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,

l'uomo non è stato creato per rovinarsi la vita. Non si può neanche immaginare che, fornito di ragione, egli lo desideri. E tuttavia tutto sembra svolgersi in modo che ciò avvenga, a tale punto che si arriva a dubitare dei propri desideri di pienezza e perfino a negare la loro possibilità. Un fatto nuovo è accaduto nella storia, che "molti profeti e re hanno voluto vedere e non hanno visto, e udire e non hanno udito". Una Presenza inevitabile, provocatoria, di un'autorità fino ad allora sconosciuta, che ha il potere di risvegliare nel cuore dell'uomo i suoi desideri più veri; un Uomo che si riconosce facilmente come la Via, la Verità e la Vita per raggiungere la propria completezza. Quest'uomo chiama tutti quelli che sono con lui a definire la propria vita davanti a lui.

ALCUNI AVVISI

Sessione di formazione continua degli Oblati

Gli Oblati di Fremantle saranno assenti da lunedì 31 marzo a venerdì 4 aprile. Durante questo periodo non ci sarà l'adorazione eucaristica e la messa feriale delle ore 12.00pm sarà celebrata da don Ughanze. Affidiamo alla vostra preghiera l'incontro di formazione.

Domenica delle Palme 12-13 aprile

Purtroppo, a causa della mancanza di palme disponibili, la parrocchia non sarà in grado di fornire palme ai parrocchiani durante le messe della Domenica delle Palme. Vi preghiamo di procurarvi le palme per il fine settimana del 12/13 aprile e di portarle con voi per la benedizione. Grazie.

Assicurando sempre di pregare per voi...

Vostro

P. Giancarlo Maria Ballo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 23 Marzo

Def. Alice Mattarocchia

Def. Salvatore Rifici

Messa in onore di
sant'Antonio da Padova

AVVISI

Lunedì 24, ore 11.00

Messa Italian Village

Ore 18.30,

Gruppo di preghiera
Cenacolo

Martedì 25, ore 18.00

Santo Rosario al cimitero
di Fremantle, per tutti i cari
defunti

Venerdì 28, ore 18.30

Via Crucis



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Es 3, 1-8. 13-15)

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 102)

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. **R.**

Seconda lettura (1Cor 10, 1-6. 10-12)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Mt 13, 1-9)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Convertitevi, dice il Signore,

il regno dei cieli è vicino.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Lc 13, 1-9)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Il nostro tempo su questa terra è limitato, ma Gesù ci ha mostrato che nulla della nostra vita è insignificante se è vissuto in comunione con Dio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, convertici ad una vita autentica.

1. Perché non crediamo che ci siano vie intermedie tra una vita convertita al Vangelo e una vita non convertita. **Preghiamo.**

2. Perché invece di lamentarci del passato e di preoccuparci per il futuro ci catturi la bellezza di vivere il presente. **Preghiamo.**

3. Perché sappiamo che al di là del nostro rifiuto Tu rinnovi sempre la possibilità di migliorarci nel Tuo amore. **Preghiamo.**

4. Perché la profondità del Tuo essere susciti sempre in noi il desiderio di conoscerti e di entrare in relazione con Te. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, solo Tu hai parole di vita eterna. Solo Tu ci elevi alla nostra dignità di uomini e figli. Aiutaci a costruire la nostra vita al servizio di questa luminosa verità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 225 - CONTRO DI TE

Rit. Contro di Te, Signore abbiam peccato! Con cuore contrito Ti chiediamo perdono.

La tua misericordia s'eleva sopra i cieli, ricopre l'universo, penetra gli abissi. **Rit.**

Di polvere siamo fatti, di terra siam plasmati, ma in noi Tu hai scolpito l'immagine del tuo volto. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO - No. 51 - QUEST'OGGI SONO A MANI VUOTE

Quest'oggi sono a mani vuote, o Dio niente ti posso regalare, o Dio, solo l'amarezza, solo il mio peccato solo l'amarezza e il mio peccato, o Dio.

Quel cielo chiaro che mi ha svegliato, o Dio ed il profumo delle rose in fiore poi l'amarezza, poi il mio peccato poi l'amarezza e il mio peccato, o Dio.

Sono questi i miei poveri doni, o Dio sono l'offerta di quest'oggi, o Dio poi la speranza, poi la certezza poi la speranza del tuo perdono, o Dio, o Dio

CANTO DI COMUNIONE - No. 66 - IL SIGNORE È LA MIA VITA

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.

Quanta sete di salvezza, solo in Dio si sazierà.

L'acqua viva ch'Egli dà, sempre fresca sgorgherà.

Rit. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia

Se la strada si fa oscura, spero in Lui: mi guiderà.

Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà.

Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. **Rit.**

CANTO FINALE - No. 122 - GRAZIE, SIGNORE

Rit. Grazie, Signore, rendiamo grazie a Te che regni nei secoli eterni.

Perché ci hai dato la fede. **Rit.**

Perché ci hai dato il Tuo amore. **Rit.**

Perché sei sempre con noi. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org